Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA
VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Direzione Generale Valutazioni Ambientali. Divisione IV - Procedure di Valutazione VIA e VAS
Email: va@pec.mase.gov.it

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS
Email: ctva@pec.mase.gov.it

e, p.c.

Cyrusone Italy I S.r.l.
Email: cyrusoneitalyi@legalmail.it

ARPA Lombardia
Email: arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: [ID: 14430] Procedura di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 152/2006 alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA n. 470 del 06/08/2025 relativa progetto "Installazione di gruppi elettrogeni di emergenza di potenza complessiva pari a 132 MW - datacenter in comune di Segrate nell'area ex-CISE" (ID: 12594) - Trasmissione valutazioni di competenza relativamente alle condizioni ambientali n. 3 e 5

Facendo seguito alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (prot. MASE 0039249.23-02-2026, in atti reg. prot. T1.2026.0023576 del 23/02/2026) di avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza per il progetto in oggetto alle condizioni contenute nel provvedimento di VIA n. 470 del 06/08/2025, si trasmettono le valutazioni di competenza rispetto alle condizioni ambientali n. 3 e 5 contenute nel parere CTVA n. 460 del 07/07/2025 per le quali Regione Lombardia è individuata quale Ente coinvolto.

Distinti Saluti

La Dirigente
FRANCESCA DAVINO

Allegato:

VO14430_Tab_prescrizioni_3_5.pdf

Referente per l'istruttoria della pratica: Alessandra Martucci Tel. 02/6765.3079
alessandra_martucci@regione.lombardia.it

Regione Lombardia

Giunta Regionale
Direzione Generale Ambiente e Clima
Struttura Valutazione Impatto Ambientale

Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 3 e 5 di cui al provvedimento direttoriale n. 470 del 06/08/2025, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006, relativamente al progetto "Installazione di gruppi elettrogeni di emergenza di potenza complessiva pari a 132 MWt - datacenter in Comune di Segrate nell'area ex-CISE"

Proponente: CyrusOne Italy I S.r.l.

Codice procedura ministeriale: ID 12594
Codice procedura verifica di ottemperanza: ID 14430

ALLEGATO 4 m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0102929.14-05-2026

1. Premessa

Con nota in atti prot. reg. T1.2026.0023576 del 23/02/2026 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - DG Valutazioni Ambientali ha comunicato la procedibilità dell'istanza di verifica di ottemperanza richiesta dalla Società Proponente alle condizioni in oggetto, contenute nel parere n. 460 del 07/07/2025 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale - VIA e VAS ed allegate al Provvedimento direttoriale n. 470 del 06/08/2025, che ha concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ID 12594 con esclusione dalla VIA.

Nella stessa nota, viene chiesto a Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima - U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, quale Ente coinvolto nella verifica, di esaminare la documentazione fornita dal Proponente e di esprimere un parere in merito in merito alle condizioni n. 3 e 5.

Rispetto alle condizioni ambientali n. 3 e 5 è pervenuto anche il parere di ARPA Lombardia, con nota Protocollo arpa_mi.2026.0049654 del 26/03/2026 (in atti prot. reg. T1.2026.0037802 del 30/03/2026).

È stata quindi esaminata la documentazione disponibile alla pagina relativa alla Verifica di Ottemperanza con codice ID 14430 del sito ministeriale VIA-VAS:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10977/18704

2. Verifica delle prescrizioni

Nr. condizione	Testo condizione
N. 3 del parere n. 460 del 7 luglio 2025 della Commissione tecnica di	Il Proponente dovrà allegare i rapporti di prova (citati a pagina 166 dello Studio Preliminare Ambientale), per comprovare la piena conformità alle CSC di riferimento per tutti i parametri analizzati. Inoltre, rispetto alla fattibilità geologica, considerata la localizzazione dell'intervento in "area a rischio idraulico moderato – fattibilità con consistenti

verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS	limitazioni", il proponente dovrà redigere uno Studio di compatibilità idraulica di dettaglio. Si precisa che nel PMA dovranno essere previsti dei monitoraggi qualitativi e quantitativi. Gli stessi dovranno essere fatti in corso d'opera e post-operam e dovranno essere sottoposti per la sua approvazione ad ARPA e successivamente raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo che sarà reso disponibile. Tali rapporti dovranno essere trasmessi al MASE, all'ARPA, Regione con periodicità semestrale. Il proponente dovrà altresì prima dell'inizio lavori trasmettere: - il parere di compatibilità idraulica da parte dell'Autorità idraulica competente; - l'eventuale nulla osta per opere, anche provvisionali, da eseguirsi in fascia di rispetto fluviale dei dieci metri, di cui al R.D. 523/1904; - specifica concessione per l'attraversamento del demanio idrico fluviale, nel rispetto sia dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 il quale stabilisce che *"nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa"*; sia dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 4/2016 il quale sancisce che *"è vietato l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale senza titolo concessorio"*.

Esito verifica

Relativamente ai rapporti di prova per la verifica della conformità delle acque sotterranee, il Proponente ha presentato il documento "Rapporti di prova acque sotterranee", cod. VER-OTT_VVIA_I01_AMB_r_06. Dai monitoraggi effettuati nel 2021, 2024 e 2025 e allegati alla documentazione, risultano alcuni superamenti delle CSC attribuibili a contaminazione diffusa e non correlata alle attività di progetto.
Il proponente ha presentato il documento "Piano di Monitoraggio Ambientale", cod. VER-OTT_VVIA_I01_AMB_r_18, datato Febbraio 2026, che costituisce l'aggiornamento del PMA presentato nel corso della procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA con codice ID 12594.

Rispetto a questo punto, si prende atto del parere positivo espresso da ARPA Lombardia con la nota in atti prot. reg. T1.2026.0037802 del 30/03/2026, nella quale si precisa che la durata del monitoraggio PO delle acque sotterranee dovrà protrarsi per un anno dalla fine dei lavori, e si rimanda alla successiva fase autorizzativa (AIA) la valutazione sull'opportunità di proseguire tali monitoraggi per un periodo successivo.

Relativamente alla compatibilità idraulica, per l'interferenza dell'area di progetto con la fascia C del PAI, associata agli scenari di piena del Fiume Lambro, il Proponente ha presentato il documento "Studio di compatibilità idraulica", cod. VER-OTT_VVIA_I01_AMB_r_07. Il Proponente ha inoltre presentato il nullaosta idraulico rilasciato dal Comune di Segrate, cod. VER-OTT_VVIA_I01_AMB_r_09, per l'interferenza delle opere in progetto con la fascia di rispetto della "Roggia Matta", appartenente al Reticolo Idrico Minore. Il Proponente, infine, evidenzia che il progetto non prevede opere in alveo né attraversamenti del demanio idrico fluviale del Lambro, e che pertanto non vi è necessità di chiedere la concessione per l'attraversamento del demanio idrico fluviale.

Per quanto di competenza, quindi, si esprime il parere che la prescrizione possa ritenersi ottemperata.

Nr. condizione	Testo condizione
N. 5 del parere n. 460	Si richiede di prevedere delle campagne di monitoraggio della qualità dell'aria (NOx, SOx, CO, NH3, PM10, PM2.5) effettuato nel periodo immediatamente

del 7 luglio 2025 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS	precedente le attività, al fine di caratterizzare quantitativamente la qualità delle matrici ambientali nella situazione preesistente al Progetto. Tali misure dovranno essere localizzate in corrispondenza del confine del sito di intervento verso i recettori residenziali più prossimi. La finalità del monitoraggio ante-operam è raccogliere dati quantitativi su indicatori rappresentativi della qualità delle matrici ambientali, che costituiranno il "bianco" da utilizzare come base di confronto per verificare le eventuali variazioni derivanti dalla prosecuzione delle attività nelle successive fasi di monitoraggio . Al fine di monitorare e di contenere eventuali impatti sia in fase cantiere che di esercizio, il Proponente dovrà installare, in accordo con ARPA Lombardia, una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria per la determinazione di PM2.5, PM10 ed ossidi di azoto, affidandone la gestione alla stessa ARPA Lombardia e provvedendo ai costi di acquisto, funzionamento e manutenzione.

Esito verifica

Il PMA aggiornato a Febbraio 2026 ha integrato il set analitico con SO_X, CO, NH_3 e PM2.5 per il monitoraggio ante-operam e NO_X per la fase di cantiere.
Il Proponente ha presentato inoltre il documento "Monitoraggio AO atmosfera - Rapporto finale", cod. VER-OTT_VVIA_I01_AMB_r_10, nel quale sono riportati i risultati del monitoraggio effettuato dal Proponente nei mesi di ottobre e novembre 2025 (per i parametri NO, NO_2, NOx, CO, SO_2, NH_3 e le medie giornaliere di PM10 e PM2,5).

Rispetto a questo punto, si prende atto del parere positivo espresso da ARPA Lombardia con la nota in atti prot. reg. T1.2026.0037802 del 30/03/2026, sottolineando che ARPA si riserva di accettare la proposta del Proponente rispetto alla centralina fissa di monitoraggio previo sopralluogo tecnico.

Per quanto di competenza, quindi, si esprime il parere che la prescrizione possa ritenersi ottemperata, rimandando ad ARPA Lombardia le ulteriori valutazioni necessarie per l'installazione della centralina per il monitoraggio della qualità dell'aria.